

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

La presente relazione illustra il consuntivo dell'esercizio 2021 sia sotto l'aspetto meramente contabile (conto economico e stato patrimoniale) che sotto il profilo della gestione (aspetti salienti circa gli interventi istituzionali e circa i rapporti con gli enti di riferimento). L'illustrazione riguarderà gli aspetti più significativi mentre per i dettagli della gestione 2021 si rimanda alla **nota integrativa**.

Le risultanze finali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 sono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attività:	A) Immobilizzazioni		1.358.444
	B) Attivo circolante:		
	Crediti entro l'esercizio successivo		30.158.973
	Crediti oltre l'esercizio successivo		0
	Disponibilità liquide		5.527.572
	C) Ratei e risconti attivi		410.447
	Totale attivo		37.455.437
Passività:	A) Patrimonio netto		1.948.293
	B) Fondi rischi ed oneri		1.234.511
	D) Debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		33.112.552
	esigibili oltre l'esercizio successivo		1.044.343
	E) Ratei e risconti passivi		115.738
	Totale passivo		37.455.437

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Proventi derivanti dai ruoli		4.008.735
	4) Altri ricavi e proventi:		2.417.327
	Totale valore della produzione		6.426.062
B) Costi della produzione:	6) materie di consumo e componenti		49.727
	7) Per servizi		2.241.523
	8) Per godimento beni di terzi (leasing)		13.608
	9) Per il personale		2.729.631
	12) Accantonamento per rischi		100.000
	13) Ammortamenti		220.675
	14) Oneri diversi di gestione		413.172
	Totale costi della produzione		5.768.335
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		+	657.726
C) Proventi ed oneri finanziari:		-	98.825
E) Proventi ed oneri straordinari:		-	139.348
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (utile)		+	419.553

Per una migliore conoscenza della gestione ed al fine di individuare le cause più evidenti che hanno determinato il risultato innanzi quantificato, si riportano di seguito, gli scostamenti più significativi tra i valori finali del presente consuntivo a) rispetto alla previsione definitiva 2021 (variazione di bilancio 2021) per ciò che riguarda il Conto Economico, e b) rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 per ciò che riguarda lo Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO (scostamenti rispetto alla previsione definitiva 2021)

A) Valore della produzione:	1) Contributi consortili (ruoli)	+	91.175
	4) Altri ricavi e proventi	-	812.437
B) Costi della produzione:			
	6) Per materie di consumo e componenti	-	5.273
	7) Per servizi	-	877.494
	8) Per godimento beni di terzi	-	1.708
	9) Per il personale	-	105.041
	12) Accantonamento per rischi	-	88.230
	13) Ammortamenti	-	24.199
	14) Oneri diversi di gestione	+	3.958
C) Proventi ed oneri finanziari:			
	16) Altri proventi finanziari		0
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	182.175
E) Proventi ed oneri straordinari:			
	21) Sopravvenienze passive	-	139.348

Osservando il **Conto Economico**, si nota che il totale del VALORE DELLA PRODUZIONE è maggiore del totale dei COSTI DELLA PRODUZIONE di € 657.726; sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri finanziari", pari a € -98.825 e sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri straordinari", pari a € -139.348 si determina il risultato positivo della gestione 2021 di € **419.553**.

Dall'analisi degli scostamenti più significativi delle voci del **Conto Economico** rispetto alle **previsioni**, si rileva quanto segue:

- Il dato della voce "**Proventi derivanti da ruoli consortili**", che scaturisce da una proiezione previsionale effettuata inizialmente dal piano di gestione, in sede di emissione sicuramente scaturisce da un puntuale aggiornamento delle banche dati consortili utilizzate [catasto terreni, catasto affittuari, terreni irrigati, tributi anagrafici (vale a dire i tributi arretrati per gli anni precedenti imposti a vari contribuenti oggetto di accertamento e recupero d'ufficio)]. Tale voce, come si può notare, presenta, un incremento rispetto al previsionale 2021 di € 91.175. Detto incremento è dovuto ad un adeguamento dei residui attivi a seguito del riaccertamento ordinario dei residui esistenti al primo gennaio 2021. La differenza, contabilmente recuperata e riferita a ruoli realmente accertati, è dovuta ad una mancata indicazione nel saldo residui attivi al 31 dicembre 2020 e pertanto durante l'anno 2021 si è proceduto ad allineare il saldo del conto residui attivi e quindi la corretta indicazione di somme riaccertate, operazione che ha permesso di indicare in maniera veritiera e corretta il saldo del conto crediti derivanti da ruoli emessi. Ciò nonostante, lo scostamento non incide sull'attività ordinaria dell'Ente che comunque ha operato secondo il presupposto della continuità aziendale;

- Il decremento di € 812.437 della voce "**Altri ricavi e proventi ...**" scaturisce dai seguenti fatti:

- a) maggiore contributo reg.le per l'esercizio degli impianti di irrigaz. (forza motrice) per € 208.524;
- b) maggiore contributo regionale per l'esercizio delle opere di surroga irrigazione piana alifana (ex NAC) per € 32.292;
- c) minore introito per spese generali lavori in concessione per € 1.095.078;
- d) minore contributo regionale a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003 per € 60.160;
- e) maggiore contributo regionale spese Piano valorizzazione Comprensorio ex Valle Telesina per € 15.969;
- f) maggiore contributo introiti per proventi diversi per € 86.016.

- Il decremento dei costi **“7) Per servizi”**, di € 877.494, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile principalmente alle seguenti voci di spesa:

a.2) premi di assicurazione – € 12.290; **a.3)** energia elettrica sede consortile – € 2.268; **a.6)** spese postali generiche – € 387; **a.7)** spese telefoniche - € 7.409; **a.8)** consulenze (consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.) – € 7.680; **a.9)** manutenzioni e riparazioni beni strumentali – € 11.815; **a.10)** spese di vigilanza - € 2.580; **a.14)** spese di pulizia – € 4.226; **a.16)** spese legali e notarili – € 53.302; **a.17)** spese per servizi informatici – € 772; **a.18)** compenso servizi esattoriali (elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza) – € 1.158; **a.19)** lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica – € 61.353; **a.20)** lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue – € 236.289; **a.22)** direzione lavori, RUP, collaudo (spese varie lavori in appalto) – € 719.127; **a.23)** spese per la sicurezza – € 15.000; **a.24)** spese postali per la riscossione – € 1.926; **a.25)** spese per partecipazione ad enti ed associazioni (contrib.anbi e snebi) – € 9.796; **a.26)** spese di rappresentanza – € 7.906; **b.3)** spese bancarie diverse e servizio tesoreria – € 8.713; **c.1)** compensi e indennità di carica al presidente – € 1.107; **c.3)** compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa - € 4.886; **c.4)** compensi e indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti – € 11.820.

- Il decremento della voce **“8) Godimento beni di terzi”**, € 1.708, è dovuto a minori spese per canoni di leasing e noleggio attrezzature rispetto a quanto previsto.

- Il decremento di € 105.041 della voce **“9) Spese per il personale”** è dovuto, principalmente ad un minor costo di: € 51.245 per “Stipendi personale a tempo **indeterminato Sannio Alifano**”; € 8.049 per “Stipendi personale a tempo **indeterminato ex Valle Telesina**”; € 45.748 per “Stipendi personale a tempo **determinato lavoratori stagionali**”. Il minor costo è costituito prevalentemente dal pensionamento di una unità di personale verificatasi nel corso del 2021 e dalle economie recuperate e riferite alle voci a.9), b.9) e c.9).

- Il decremento della voce **12) Accantonamenti per rischi** di € 88.230, è dovuto ad un minore accantonamento per perdite su crediti v/consorzati per ruoli e per rischi fiscali.

- Il decremento della voce **13) Altri accantonamenti - Ammortamenti e svalutazioni**, di complessivi € 24.199, è dovuto a minori acquisti di beni strumentali.

- L'incremento della voce **14) Oneri diversi di gestione**, rispetto alla previsione, di complessivi € 3.958, è dovuto, principalmente, a minori costi per rimborsi ruoli non dovuti, spese per liti ed arbitrati, ed altre spese varie, a minori costi per oneri tributari diversi e a maggiori costi per perdite su crediti (vecchio mutuo per azzeramento progressivo credito

v/consorziati per ruoli).

- Il decremento del costo per “**Proventi e Oneri finanziari** di complessivi € 182.175 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: **a.1)** minori oneri per interessi passivi bancari (scoperto di cassa) di € 9.262; **a.2)** minori oneri per passivi v/fornitori di € 150.000; **a.3)** minori oneri per interessi e commissioni passive v/esattorie € 22.849; **a.4)** minori oneri per interessi passivi su mutui € 63.

- L’incremento del costo per “**Proventi e Oneri straordinari** di complessivi € 139.348 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: **a)** minori proventi per riconciliazione operazioni bancarie, saldo c/c postale n.3784382 e saldo c/c Intesa San Paolo n.1530.

STATO PATRIMONIALE (scostamenti rispetto al consuntivo 2020)

ATTIVITA'		
A) Immobilizzazioni: incremento complessivo di € 15.698		
Dettaglio:	I) Immobilizzazioni immateriali	- 98.417
	II) Immobilizzazioni materiali	+ 82.719
B) Attivo circolante: decremento complessivo di € 2.083.828		
Dettaglio:	II) Crediti (entro l'esercizio successivo):	
	1) verso consorziati	+ 585.021
	3) verso Stato, Regione ed altri Enti pubb.	+ 1.310.256
	4) crediti tributari	0
	5) crediti per imposte anticipate	0
	6) altri crediti e acconti	+ 33.424
	IV) Disponibilità liquide:	- 518.568
C) Ratei e risconti attivi: decremento complessivo di € 185.415		

PASSIVITA'		
A) Patrimonio netto:		
		+ 419.552
B) Fondi rischi ed oneri:		
		+ 26.015
D) Debiti: incremento complessivo di € 1.597.026		
Dettaglio:	Debiti (entro l'esercizio successivo):	
	1) verso banche:	
	a) Tesoriere	- 1.497.247
	b) Altre banche (mutuo)	+ 5.563
	4) a) verso fornitori di beni e servizi	+ 377.127
	b) verso imprese per lavori in concessione	- 333.143
	c) contributi c/impianti da realizzare	+ 2.459.849
	6) debiti tributari	- 29.785
	7) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	- 21.235
	8) altri debiti	- 3.690
	Debiti (oltre l'esercizio successivo):	
	1) verso banche	- 190.978
E) Ratei e risconti passivi:		
		- 10.389

Le motivazioni delle variazioni più rilevanti dello **stato patrimoniale** (2021 rispetto al 2020) vengono di seguito descritte.

- Il decremento di € 98.417 delle **immobilizzazioni immateriali** deriva da minori acquisizioni di beni immateriali.
- L'incremento di € 82.719 delle **immobilizzazioni materiali** deriva da maggiori acquisizioni di beni materiali.
- L'incremento dei **crediti verso i consorziati**, di € 585.021 è dovuto esclusivamente a ruoli emessi e non ancora incassati.
- I **crediti verso Stato, Regione ed altri enti pubblici**, sono aumentati di € 1.310.256 rispetto al consuntivo 2020. Tali crediti, identificati come crediti di funzionamento ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono da ricondurre ai finanziamenti ricevuti da parte del Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Campania.
- Le **disponibilità liquide**, di complessivi € 5.527.572, diminuite di € 518.568, sono costituite da ruoli di contribuzione versati negli appositi conti correnti bancari e postali direttamente dai consorziati per un valore di € 210.912, e dai finanziamenti, per complessivi € 5.316.660, per lavori in concessione di opere pubbliche regolarmente detenuti negli appositi conto correnti bancari vincolati.
- I **risconti attivi**, diminuiti di € 185.415, come già più volte precisato, erano a suo tempo costituiti da crediti verso i consorziati per ruoli da emettere nei futuri esercizi a garanzia delle rate di mutuo residue da liquidare; credito che a suo tempo venne azzerato e portato a "risconti attivi". La contropartita relativa al calo di detti risconti è costituita dalla voce "perdita su crediti"; voce che ogni anno presenta uno stanziamento pari all'ammontare della quota capitale delle rate di mutui che scadono nell'esercizio di riferimento.
- Il **patrimonio netto** ha avuto un incremento di € 419.552 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2021.
- Il **fondo rischi ed oneri** presenta un incremento di € 26.015. Detto incremento è il risultato dei movimenti in aumento e di quelli in diminuzione. La voce più significativa riguarda la diminuzione, per complessivi € 50.000, del conto altri accantonamenti per rischi.
- La voce **debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)**, in diminuzione per € 1.491.684, rispetto al consuntivo 2020, per il solo anno 2021 è così composta: € 90.105 dallo scoperto di Tesoreria, € 190.978 dalla quota capitale delle rate di mutuo con scadenza 2022.
- La voce **debiti v/fornitori**, originariamente unica, su invito del Collegio dei Revisori dei conti è stata suddivisa in tre sotto voci: **Fornitori di beni e servizi, Imprese varie per lavori in concessione, Contributi c/impianti da realizzare**.
- L'incremento dei "**debiti v/fornitori di beni e servizi**", di € 377.127 è dovuto a minori pagamenti verso fornitori.
- Il decremento del **debito v/imprese per lavori in concessione**, di € 333.143, deriva dal fatto che nel corso del 2021 le imprese che hanno svolto i lavori assunti in concessione risultano liquidate in tutto o solamente in parte.
- L'incremento della voce "**Contributi c/impianti da realizzare**", pari a € 2.459.849, è dovuto agli scostamenti da lavori finanziati ma non ancora completati.

- I “**debiti tributari**”, pari a € 141.597, (diminuiti di € 29.785 rispetto al 2020) sono costituiti principalmente da: € 55.661 da ritenute operate ed a favore dell’Erario (IRPEF su salari, stipendi e ritenute d’acconto), e € 85.936 da debiti per altre imposte.

- I “**debiti verso Istituti previdenziali**”, pari a € 513.133, (diminuiti di € 21.235 rispetto al 2020) sono riferiti ai contributi INPS-OTD operai stagionali, ai contributi INPS dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-Previd. dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-TFR dipendenti a tempo indeterminato.

- I “**debiti v/banche oltre l’esercizio successivo**”, pari a € 1.044.343, (diminuiti di € 190.978 rispetto al 2020) sono costituiti dalla quota capitale dell’unico mutuo in corso di ammortamento, relativa agli anni dal 2023 al 2027, anno in cui scade l’ultima rata (30/12/2027).

- I **ratei passivi**, pari a € 115.738, (diminuiti di € 10.389 rispetto al consuntivo 2020) sono costituiti dagli interessi sullo scoperto del conto tesoreria maturati al 31/12/2021.

Sulla base di quanto esposto, si fa presente che il risultato di esercizio dell’anno 2021 risulta essere positivo, pertanto si registra un utile di + € 419.552; utile che si aggiunge a quello registrato nel 2020 di € 651.472. Tale risultato sta a sottolineare che la gestione attenta ed oculata dell’Ente, ha permesso che la programmazione delle attività potesse avere la sua espressione concreta nella gestione ordinaria, valorizzando il principio della continuità aziendale senza nessuna compromissione.

Continua così il *trend* positivo che ha caratterizzato finora tutti i bilanci dell’attuale Amministrazione consortile, che ha finora mantenuto fede ai propri obiettivi. Infatti, fin dal bilancio di previsione 2017 furono individuate e definite le linee di intervento su cui basare l’azione amministrativa del nuovo governo dell’Ente consortile, tesa a perseguire l’equilibrio finanziario delle proprie gestioni correnti ed indirizzate, nei limiti del possibile ad un recupero, seppur graduale e nel corso di più esercizi finanziari successivi, della perdita del Patrimonio Netto accusata nel corso del passato.

Più precisamente, i punti fondamentali su cui si è incentrata l’attività di questa Amministrazione, possono qui di seguito sintetizzarsi.

1. NESSUN INTERVENTO SUI RUOLI 2022.

Come già detto, considerata la difficile situazione economica del Paese, già compromessa a causa della emergenza sanitaria da COVID 19 ancora in atto e aggravatasi a causa dei recenti eventi bellici in corso in Ucraina, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2021 sono stati mantenuti pari a quelli dell’anno 2020, tralasciando - per le circostanze eccezionali appena ricordate - di applicare il seppur minimo incremento corrispondente al valore dell’inflazione.

2. INCREMENTO DEI CONTRIBUTI DA PARTE REGIONE CAMPANIA.

Per quanto riguarda i contributi risultano le seguenti movimentazioni:

a) Contributi per l’esercizio degli impianti (forza motrice), nell’anno 2021 il contributo ricevuto è stato pari ad € 992.524 e nell’anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari a € 800.299, si registra un incremento di € 208.524;

b) Contributo ex NAC nell’anno 2021 il contributo ricevuto è stato pari ad € 689.292 e nell’anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari ad € 678.008, si registra un incremento di € 11.284;

c) Contributo a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003) nell'anno 2021 il contributo ricevuto è stato pari ad € 279.337 e nell'anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari ad € 339.497, si registra un decremento di € 60.160.

Rispetto al consuntivo 2020 i contributi regionali, nel loro complessivo, hanno subito un sensibile incremento pari ad € 557.287.

3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche in seno all'organizzazione consortile, così come operato dal Governo nazionale in tutti i settori della spesa pubblica, è stato posto in atto un procedimento di contenimento delle principali voci di spesa, ferma restando la volontà della Amministrazione di conservare intatto il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, si registra nel conto consuntivo 2021 una pressoché generale aumento delle voci di spesa del consuntivo 2020. I costi per servizi, nel complesso, risultano superiori a quelli del 2020 di € 408.616.

Per quanto riguarda i costi del personale si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto alle risultanze del 2020 (consuntivo 2020):

- costi del personale a tempo indeterminato Sannio Alifano + € 49.792;
- costi del personale a tempo indeterminato ex Valle Telesina + € 37.761;
- costi del personale stagionale a tempo determinato + € 127.558.

4. RIDUZIONE INTERESSI PASSIVI BANCARI.

Come già precisato nella relazione del bilancio consuntivo 2017, nel 2018 è intervenuta la rinegoziazione del contratto di Tesoreria, con diminuzione del tasso debitore sullo scoperto di cassa dal 6% al 4,5%; nell'anno 2020 il Consorzio ha ottenuto una ulteriore riduzione dal 4,5% al 3,6%. Di conseguenza a partire dall'anno 2018 si è avuto un calo degli interessi passivi sul conto di tesoreria: (anno 2017 € 156.459, anno 2018 € 130.705, anno 2019 € 119.984, anno 2020 € 65.113, anno 2021 € 50.738).

5. RINEGOZIAZIONE MUTUO.

In conseguenza della rinegoziazione del mutuo (intervenuta nel 2018) si è avuto un netto calo del costo per interessi sulle rate di mutuo. Detta rinegoziazione, infatti, ha comportato, sia il calo del tasso di interesse dal 5% al 3%, che la proroga al 30/12/2027 della scadenza del relativo piano di ammortamento.

Previsioni per gli anni successivi.

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di ulteriori azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano quelle poste in atto per un più incisivo recupero dei crediti pregressi e dei ruoli correnti.

Piedimonte Matese, lì 28.06.2022

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Ing. Giuseppe Cefarelli

IL PRESIDENTE
Sig. Franco Della Rocca